OGGI SCATTA LA COPPA ITALIA

Fiorentina-Foggia e Napoli-Catania

Tra le altre partite spiccano Roma-Lazio, Sampdoria-Genoa, Spal-Bologna e Lecco-Inter

Raggiunto l'accordo con la Fiorentina

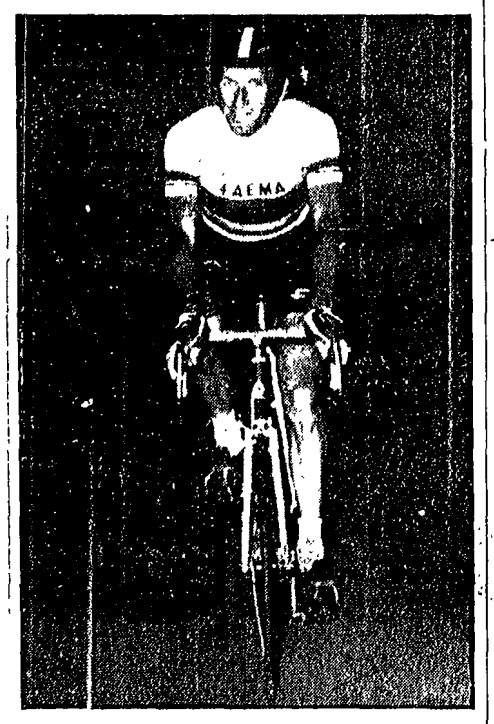
AMARILDO TORNA MERCOLEDÌ

FIRENZE, 7.

Finalmente il «caso» Amarildo è stato risolto: un comunicato diffuso oggi dalla Fiorentina informa che tutte le difficoltà sono state appianate tramite un ultimo colloquio tra i dirigenti viola e la sorella del giocatore.

Amarildo ha quindi fatto sapere che rientrerà a Firenze mercoledì: dovrebbe trovare ad attenderlo una multa di un milione e mezzo per il ritardo con cui si presenta al raduno della squadra, ma è sicuro che se la Fiorentina manterrà formalmente il provvedimento, però in pratica Amarildo non pagherà nemmeno una lira.

Il giocatore da parte sua ha fatto sapere di essersi mantenuto in allenamento in questo ultimo periodo trascorso in Sud America. Nella foto a fianco: AMARILDO.



ADORNI compie il giro d'onore sul circuito di Bergamo ove è stato festeggiato l'altra sera nel corso di una riunione in suo onore

Gli arbitri di oggi

Ore 21 a Milano: Milan-Ternana: Bigi; ore 17 a Monza: Monza-L. Vicenza: Caligaris; Monza L. Vicenza: Caligaris; Sbardella; ore 17 a Catanzaro: Catanzaro-Palermo: Di Tonno; ore 21 a Cesena: Cesena-Juventus: Pieroni; ore 17 a Genova: Sampdoria-Genoa: Vacchini; ore 21 a Bari: Bari-Pisa: De Robbio; ore 21 a Firenze: Fiorentina-Foggia: Toselli; ore 17 a Bergamo: Atalanta-Como: Torelli; ore 17 a Lecco: Lecco-Inter: Acernese; ore 17 a Ferrara: Spal-Bologna: De Marchi; ore 21 a Roma: Roma-Lazio: Carminati; ore 17 a Reggio Emilia: Reggiana-Torino: Lattanzi; ore 17 a Vicenza: Verona-Modena: Pessagno (campo neutro); ore 17 a Mantova: Mantova-Brescia: Trono; ore 17 a Varese: Varese-Padova: Michelotti; ore 21 a Reggio Calabria: Reggina-Perugia: Pillotto; ore 17 a Livorno: Livorno-Cagliari: D'Agostini.

Il periodo delle «amichevoli» si è concluso. Da oggi le sedici squadre di Serie A e le venti della categoria «cadetta» faranno sul serio, perché sono in palio i primi punti della stagione. Si dirà che basta giocare bene in campionato ma ciò è falso: la Coppa Italia, con i suoi nove gironi, sta diventando sempre più importante. A chi rimane in lizza alla fine spetta una grossa fetta della torta e visto che le nove S.p.A. hanno i loro bilanci in deficit, siamo convinti che ogni squadra prima di abbandonare venderà cara la pelle. La Coppa Italia si sta trasformando in una mucca dalla quale si munge denaro in contanti ed è per questo che nessuno sottovaluterà l'avversario.

Il programma odierno prevede diciotto partite (dodici in diurna e sei in notturna), tredici delle quali saranno valide anche per la prima schedina con la quale gli italiani sperano di risolvere i loro problemi personali.

In questo ricco programma spiccano poi le partite della «verità» soprattutto per il Milan per la Fiorentina, per il Napoli e per la stessa Juventus senza parlare del Torino, del Bologna e della Inter, cioè delle squadre che puntano non solo alla vittoria di turno, ma al titolo italiano.

La Juventus dopo il successo ottenuto contro i campioni del Milan sul campo di Cesena dovrebbe presentarsi con la squadra titolare, ed è per questo che la sua prova è molto attesa dagli appassionati di questo popolare sport. L'esordio dei bianconeri sarà seguito anche da tutte le altre squadre e in particolare modo dal Milan che a San Siro affronterà la Ternana, neo promossa in Serie B.

Si tratterà di un duello a distanza ma sia per i campioni torinesi che per quelli rossoneri il «test» è importante. Il Milan dovrà schierare il portiere di riserva Vecchi (Belli è finito k.o. per una infiammazione inguinale) mentre potrà contare sul rientro del suo «libero» Malatrasi. Poi «stopper» giocherà Trapattoni, mentre Fogli indosserà la maglia numero «tre».

Subito dopo, per importanza, molto atteso è il match Fiorentina-Foggia. I padroni di casa sono balzati alla ribalta per aver battuto, in maniera indiscutibile i neroazzurri dell'Inter, la quale Inter, rischia di scendere sul campo di Lecco senza Bertini e Domenghini, due giocatori che ancora non hanno raggiunto un accordo economico. Se i due dovessero rimanere in tribuna per Foni sarebbero veri guai: Suarez e Corso non sono ancora in condizioni di sostenere novanta minuti di gioco.

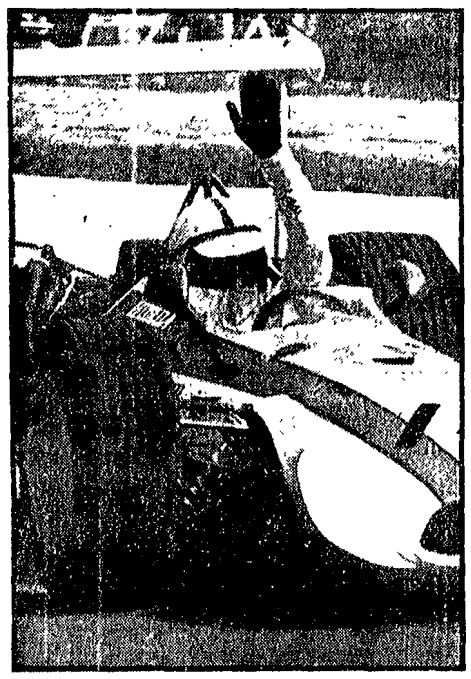
Tornando alla Fiorentina, dopo aver ripetuto che la squadra con Amarildo renderebbe molto di più (ma pare rientrerà mercoledì) possiamo aggiungere che si i «viola» ripetessero la prova offerta contro i neroazzurri per i pugliesi non ci sarebbe via di scampo.

Altro incontro seguito con interesse è quello in programma al «San Paolo»: gli azzurri napoletani avranno di fronte il Catania, una squadra abbastanza forte ma non da incutere paura ai partenopei. Tutto però è strettamente legato alla prova che sapranno offrire Altafini, Nielsen gli uomini che hanno il compito di fare dei goal, e Juliano che è ancora alla ricerca della migliore condizione. E in effetti questi tre uomini sono e saranno gli elementi che faranno il bello e il cattivo tempo per i tifosi napoletani.

Helenio Herrera, ex mago di Milano e ora di Roma, lo allenatore più scaltro (per quanto riguarda il premio di ingaggio) che sia capitato nel nostro paese, potrebbe essere oggi il bersaglio di critiche nel vertice sportivo: la Roma gioca con la Lazio ed è per questo che H.H. da una settimana sollecita i suoi uomini al maggior impegno, avendo paura di un risultato a sorpresa. Tra le altre partite da sottolineare il derby emiliano Spal-Bologna e quello ligure Sampdoria-Genoa. Sia Cervellati che il suo maestro Bernardini, con le squadre ancora in rodaggio, rischiano di andare incontro a nuove delusioni. Il Torino a Reggio Emilia non dovrebbe deludere.

Loris Ciullini

SURTEES FAVORITO



SURTEES, uno dei maggiori favoriti: da notare sulla sua Honda gli alettoni che sembrano costituire la maggiore novità di questa edizione del G. P. d'Italia

Al Bari il trofeo «Sportsman»

MILANO, 7.

Il 15 settembre nello stadio comunale di Bari, durante l'intervallo della partita di Coppa Italia Bari-Fiorentina, verrà fatta la consegna dell'ottavo Trofeo d'oro del premio Chevron Sportsman dell'anno, vinto dal Bari nella stagione 1967-68, per il miglior cannoniere di serie B, Lucio Mujesan.

Nella cronostaffetta di Como

VINCE LA «MOLTENI» (SUPERBO MOTTA)

Dal nostro inviato

PLESIO, 7

Per la terza volta consecutiva la Molteni di Gianni Motta ha vinto la cronostaffetta di Como. La prova, costituita da tre frazioni, ha visto allinearsi dieci squadre. Non hanno infatti risposto all'appello gli uomini della Kas. Ha deluso il terzetto del campione del mondo Vittorio Adorni, cui certo non basta l'attenuante di aver dovuto cambiare all'ultimo momento Armani con Casalini. Ha fatto invece bene il trio della Max Meyer con Neri, Michelotto e Ballini e il terzo posto strappato in classifica generale premia meritatamente l'impegno profuso a piene mani dai biancorossi. Quindi il discorso va centrato obbligatoriamente sulla prestazione di Motta.

Su di lui in particolare era rivolta l'attenzione del pubblico e dei tecnici. Si voleva la riprova di quel che vale e Motta l'ha data senza dannarsi l'anima, rimontando autoritariamente il ritardo col quale aveva preso il cambio da Schultz. Balmamion non ha infatti reso i normale e nella prima frazione la Molteni era termina terza, dietro la squadra mista (Molteni - Pepsi) di Fornoni e la Filotex. Se lo stesso Fornoni avesse gareggiato col proprio capitano, indubbiamente il vantaggio della squadra di Arcore sarebbe stato maggiore. Il Gianni Motta visto oggi era comunque in edizione speciale e l'abilità con la quale ha armeggiato coi rapporti ha mostrato il meglio del suo repertorio. Il ripido finale, anziché smorzargli l'azione l'ha visto mordere il tempo e sottrarre preziosi secondi a Bitossi che pure ha marciato fortissimo.

Era tanto che non si vedeva un Motta così. Con la cronostaffetta l'ha restituito a Como ai suoi numerosi tifosi, oggi assiepati lungo le strade del Comasco, la corsa, dopo aver fatto passerella a Rho, ha avuto subito spunti interessanti, anche se rimane piuttosto monotono il racconto che la cronaca di una corsa a tic-tac offre sull'esclusiva scorta dei tempi fatti registrare dai concorrenti. La lotta si è subito accesa e l'interesse è nato proprio dall'esito incerto della prima frazione che vede primo a Como lo specialista Fornoni della squadra mista Pepsi-Molteni, che partito da Rho alle 13 precise, fa scattare i cronometri sul tempo di 51'24"5. La sua prova è e resterà la migliore anche dopo l'arrivo del consocio Balmamion. Il comasco ha coperto la frazione veloce alla media oraria di chilometri 44,934. Secondo in graduatoria si inserisce Della Torre della Filotex. La seconda frazione di chilometri 36 vede in azione gli scalatori con Panizza ch. rilevata la ruota di Ronconi, fa strada sulle rampe assolate nella dura ascesa di Lanzo.

Ugo Colombo, il gregario di lusso di Bitossi fa registrare il miglior tempo nella scalata, umiliando così i grandi nomi. Jimenez è addirittura nono a ben 4' dal ragazzo di San Giorgio su Legnano. Dopo quello di Colombo, che ha impiegato 60.1'19", il secondo miglior tempo è del lussemburghese Schutz che termina a 1'19". Il campione del mondo Vittorio Adorni è quarto dietro Michelotto. La salita si è rivelata più faticosa del previsto e anche l'ultimo tratto che porta a Plesio non è da meno, tanto più che il sole bersaglia allo scoperto gli ultimi «cronomans».

Dopo le prime due frazioni il comando della corsa è della Filotex che affida l'ultimo balzo a Franco Bitossi. Il distacco che divide la Molteni dai primi è di 1'19". In questo tratto sono impegnati il francese Aimar, Dancelli, Taccone, Bitossi e Motta che sugli altri godono di mezzi particolarmente attagliati alla strada che porta in vetta all'asperità dove è posto lo striscione d'arrivo.

Il primo a giungere a Plesio è Pifferi ma è Franco Bitossi a sbalordire col suo scavalcamento di Cribioli Almar e Dancelli. Bitossi al traguardo rivela la grossa carta che gli uomini di Bartolozzi tenevano in serbo. Casalini precederà a sua volta Dancelli. L'aspettativa è tutta appuntata sulla prova di Gianni Motta. Da lui dipende l'esito della corsa. Riuscirà la Molteni nel suo intento di fare il tris? Il tempo di Gianni, che sarà migliore di due primi e due secondi a quello impiegato da Bitossi, confermerà ancora una volta la superiorità della Molteni e soprattutto del suo capitano in questa corsa. E' fatta.

e. b.

Tra TV e Federcalcio trattative in corso

MILANO 7

Ha avuto luogo oggi a Milano un incontro tra i rappresentanti della Lega Nazionale Professionale Calcio (Pianelli, Mazza) e i dirigenti della RAI-TV (Vecchietti, Borrlani) per dare inizio alle trattative di rinnovo del contratto per la ripresa televisiva e le trasmissioni radiofoniche degli incontri di calcio relativamente alla stagione sportiva 1968-'69.

Il dettaglio tecnico

Gli ordini d'arrivo

PRIMA FRAZIONE

1) FORNONI (Rappr. Comasca) in 51'21"5 alla media oraria di km 44.934; 2) Della Torre (Filotex) in 51'47"; 3) Balmamion (Molteni) in 51'47"; 4) Scandelli (Faema) in 52'12"; 5) Benfatto (Kelvinator) in 52'41"; 6) Neri (Max Meyer) in 52'44"; 7) Maurer (G.B.C.) in 52'56"; 8) Franchini (Germanvox) in 53'26"; 9) Grosskost (Bic) in 55'53"; 10) Polidori (Pepsi) in 1 ora 1'18"

SECONDA FRAZIONE

1) COLOMBO (Filotex) in 1 ora 1'19"; 2) Schutz (Molteni) 1 ora 02'28"2; 3) Michelotto (Max Meyer) in 1 ora 02'33"4; 4) Adorni (Faema) 1 ora 02' e 43"2; 5) Panizza (Rapp. Como) 1 ora 03'37"; 6) Lagni (Germanvox) 1 ora 01'41"2; 7) Schiavon (Pepsi) 1 ora 01'57"; 8) Pfennigger (GBC) 1 ora 06'6"; 9) Jimenez (Bic) 1 ora 07'29"; 10) Di Toro (Kelvinator) 1 ora 08'14".

TERZA FRAZIONE

1) MOTTA (Molteni) in 51' e 37"6; 2) Bitossi (Filotex) in 53'36"8; 3) Taccone (Germanvox) in 54'09"9; 4) Ballini (Max Meyer) in 54'19"4; 5) Aimar (Bic) in 54'45"4; 6) Casalini (Faema) 55 11"2; 7) Zanin (Kelvinator) 56'29"8; 8) Dancelli (Pepsi) 56'31"; 9) Pifferi (Rappresentativa Comasca) in 57'55"; 10) Cribiori (GBC) 1 ora e 14"

La classifica finale

1) MOLTENI (Balmamion-Schutz-Motta) km. 109.209 in 2 ore 45'52"1 alla media oraria di km. 39.500; 2) Filotex (Della Torre-Colombo, Bitossi) 2 ore 46'43"; 3) Max Meyer 2 ore 19' e 37"; 4) Faema in 2 ore 49'39"; 5) Germanvox in 2 ore 52'07"8; 6) Rappresent. Comasca in 2 ore 52'57"5

Oggi nel G.P. d'Italia a Monza

Ultima carta per Ickx e la «Ferrari»

MILANO, 7

Venti piloti si allineeranno domani alla partenza del 39. gran premio d'Italia per vetture di formula 1. Vi saranno tutti gli assi del volante; il campione del mondo uscente Denis Hulme, Jack Brabham, Jackie Stewart, Chris Amon, Jochen Rindt, John Surtees, Dan Gurney, cioè il meglio dell'automobilismo mondiale dopo la morte di Jim Clark e Lodovico Scarfiotti.

La gara di domenica, per la prima volta, non vedrà alla partenza alcun pilota italiano.

Anche la Ferrari ha affidato le sue tre vetture ad altrettanti piloti stranieri. Ciò significa che i costruttori non giudicano i conduttori italiani all'altezza di poter guidare una monoposto, qualunque essa sia.

Il gran premio d'Italia aveva due motivi di interesse alla vigilia. Uno di essi, però, è sfumato: i due piloti americani Bob Unser e Mario Andretti hanno deciso di disputare oggi una corsa nello stato dell'Indiana e quindi domani non potranno prendere parte alla gara per via di un regolamento rigido che obbliga i piloti a rispettare una pausa di almeno 24 ore fra una corsa e l'altra. Resta quindi, in questa vigilia, da esaminare l'interesse tecnico della competizione. Quasi tutte le macchine che sono scese in pista hanno montato gli alettoni stabilizzatori. Brabham sulla propria vettura ne ha addirittura montati due: uno davanti basso ed uno dietro molto più alto.

Lo scopo di questa innovazione è di dare maggiore stabilità alla macchina e quindi diminuire le possibilità teoriche di incidenti. In effetti gli alettoni rappresentano un grosso pericolo specie in curva. Quando tutti i piloti tendono a «tagliare», oppure quando i sorpassi avvengono con le ruote che quasi si toccano. Perchè si applicano gli alettoni alle vetture? Perchè i motori sviluppano potenze pressochè analoghe, le strutture meccaniche si equivalgono e quindi bisogna cercare qualche motivo nuovo per andare un po' più forte, per ridurre l'attrito dell'aria. Siamo quindi ormai vicini all'esasperazione: i giapponesi sono scesi a Monza con due vetture a otto e dodici cilindri raffredate rispettivamente ad aria e ad acqua. Surtees sulla 12 cilindri Honda ieri ha battuto il record della pista. Tutti hanno fatto registrare medie altissime. Il problema ora è della tenuta sulla distanza dei quasi 400 chilometri del gran premio. Qui valgono le macchine ma anche i piloti: Hulme su McLaren-Ford è tra i grandi favoriti: McLaren su una identica macchina gli farà da spalla. Il pronostico indica anche Surtees (vincitore lo scorso anno) e grande conoscitore della pista. La sua Honda è quasi perfetta e nelle mani di un uomo esperto come l'inglese può ambire alla vittoria finale. Dan Gurney con la sua Eagle non ha ancora ottenuto grandi risultati. Si tratta di un motore ormai sperimentato che però non è in grado di sopportare sforzi prolungati. Fu così anche lo scorso anno quando Gurney si trovò ad un tratto al comando della corsa.

Le garanzie vengono quindi dalla BRM, dalla Lotus, e dalla Ferrari. Sono tutti motori collaudati dal tempo e dalla esperienza. La Lotus ha avuto come prezioso consigliere il grande Clark che seppe dare al costruttore Colin Chapman tali e tanti suggerimenti per cui si può dire che oggi la Lotus è perfetta ed in grado di vincere anche se con qualche cavallo in meno nel motore. La BRM vanta esperienza ma piloti non di primo piano. Le macchine vanno tutte forte ma manca l'uomo che le sappia portare alla fine della corsa con regolarità. Lo fu Stewart lo scorso anno, ma oggi l'inglese è passato alla Matra e proprio con questa macchina sta tentando la conquista del titolo mondiale.

Restano le Ferrari. Sono tre, in questo gran premio, e raccolgono le speranze del pubblico italiano. Hanno un pilota inserito nella lotta per il titolo (Ickx), un regolarista (Amon) e un esordiente (Bell)

Oggi a La Spezia rassegna dei Centri UISP di nuoto

Oggi pomeriggio, con inizio alle 15.30, si svolgerà nella piscina comunale di La Spezia una interessante manifestazione di sport giovanile: oltre duecento, tra bambini e bambine dai 6 ai 12 anni, scenderanno in vasca per esibirsi nello stile libero e nel dorso nel corso della 1ª Rassegna nazionale dei Centri nuoto UISP.

Gli allievi e le allieve partecipanti si dividono in tre classi di età e cioè: 1ª classe (nati 1960, 1961, 1962), prove su m. 25 stile libero; 2ª classe (nati 1958 e 1959), prove su m. 50 s.l. e dorso; 3ª classe (nati 1956 e 1957), prove su m. 50 s.l. e dorso.

Le prove non avranno carattere agonistico ma solo dimostrativo.

Alto riconoscimento alle Fonderie Luigi Filiberti

Il Signor T.M. Strathearn Presidente della Controls Company of America di Melrose Park — Illinois U.S.A., ha consegnato all'Ing. Giancarlo Filiberti, contitolare con il Dott. Luciano Filiberti, delle Fonderie Luigi Filiberti di Cavaria, la «STUFA D'ORO» quale premio di distinzione per i successi ottenuti dalle Fonderie Luigi Filiberti in campo mondiale con le stufe da riscaldamento automatiche a kerosene ARGO RAINSCHONCHERO.

La premiazione è avvenuta nel corso di una cerimonia svoltasi al Circolo della Stampa di Milano, con la partecipazione di personalità nel campo dell'industria, commercio, finanza.

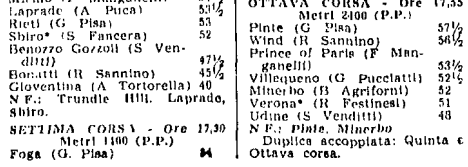
La «STUFA D'ORO» consiste in una fedele riproduzione in oro massiccio della ormai famosa «MINIMASSIMA AUTOMATICA» la stufa da riscaldamento a kerosene che, prodotta dalle Fonderie Luigi Filiberti con le marche ARGO RAINSCHON e CHERO sta ottenendo i più larghi consensi dei tecnici e dei consumatori italiani ed esteri come unico esempio di stufa a kerosene automatica venduta al consumatore con il prezzo di una stufa normale.

Le Fonderie Filiberti fondate nel 1890 come fonderie di ghisa si evidenziarono nel campo del riscaldamento nell'immediato dopoguerra.

Sotto la guida del Dott. Luciano Filiberti la Società è divenuta una delle principali produttrici europee di stufe da riscaldamento a kerosene, a gas a carbone, di caldaie in ghisa a gasolio anti-smog di radiatori in ghisa, di bruciatori a gasolio anti-smog.

Oggi alle Capannelle

Riapertura in grande stile



PRIMA CORSA - Ore 15,00 Metri 1600 (P.P.)
Mister Antony (G Pisa) 52½
Dulcamara (B Agriforni) 54
Ellade (S Fancera) 55
Clift (S Venditti) 52½
Guarrano (V Lodigiano) 56
Sex Appeal (V Di Maggio) 57½
Aghar (F Manganelli) 52½
N.P.: Dulcamara Ellade

SECONDA CORSA - Ore 15,25 Metri 1100 (P.P.)
Lusitano (B Agriforni) 58½
Probus (G Pisa) 57½
Treyex* (V Di Maggio) 55
Philippeville (V Rosa) 62
N.P.: Philippeville, Lusitano.

TERZA CORSA - Ore 15,50 Metri 1200 (P.D.)
Voisini (A Vincis) 50
Vico (G. Pisa) 51½
Peyra (V. Di Maggio) 51½
Samantha (S. Venditti) 53

QUARTA CORSA - Ore 16,15 Metri 2300 (P.P.)
Calvados (G Pisa) 58
Tibere* (A. Vincis) 67½
Perugino (V Di Maggio) 56
Keren (S Fancera) 55
Dainty Girl (S Venditti) 51½
Ottobrata (R Festinesi) 53½
Macedonia (V Lodigiano) 51
Madamigella (U Spinetoli) 50½
Tarifa (C Marinelli) 18½
N.P.: Calvados Perugino Tibere

QUINTA CORSA - Ore 16,40 Metri 1600 (P.P.)
Roman Rose (G Pucciatti) 54½
Salvador Rueda (G Pisa) 54
Ercole Grandi (G Matrullo) 51½
Tamerlano (V Lodigiano) 57
Poquelin (S Fancera) 52
Tirpitz (G Marchetti) 48½
Clairefontaine* (S Rezza) 53½
Cuma (V. Cangiano) 48
Fleur du Glacier (S Venditti) 51
Caserta (R Festinesi) 52½
Azar* (F. Manganelli) 57½
Palawa (S Marfoli) 51
N.P.: Poquelin, Azar, Clairefontaine

SESTA CORSA - Ore 17,05 Metri 2000 (P Derby)
Fogher (V Rosa) 57½
Trundle Hill (R Festinesi) 56
Mirino (F Manganelli) 54½
Laprade (A Puca) 53½
Rieti (G Pisa) 53
Sbiro* (S Fancera) 52
Benozzo Gozzoli (S Venditti) 47½
Bonatti (R Sannino) 45½
Gioventina (A Tortorella) 40
N.P.: Trundle Hill, Laprade, Sbiro.

SETTIMA CORSA - Ore 17,30 Metri 1100 (P.P.)
Foga (G. Pisa) 54
Elettronica (S Fancera) 54½
Cheope Solitaria (G Bugatella) 54
Athos (U Spinetoli) 51
Vampa (S Rezza) 50
Casandra (A Vincis) 51½
Corallina (S Venditti) 48½
Regina Adelaide (R Festinesi) 50½
Gea (S Marfoli) 49½
N.P.: Foga Elettronica, Vampa

OTTAVA CORSA - Ore 17,55 Metri 2400 (P.P.)
Pinte (G Pisa) 57½
Wind (R Sannino) 56½
Prince of Paris (F Manganelli) 53½
Villequeno (G Pucciatti) 52½
Minerbo (B Agriforni) 52
Verona* (R Festinesi) 51
Udine (S Venditti) 48
N.P.: Pinte, Minerbo

Duplice accoppiata: Quinta e Ottava corsa.

Il calendario della serie C

GIRONE B

1ª GIORNATA (15-9-1968): Anconitana-Siena; Arezzo-Sambenedettese; Del Duca Ascoli-Rimini; Empoli-Entella Chiavari; Forlì-Pistoiese; Massese-Jesi; Olbia-Vis Pesaro; Prato-Ravenna; Spezia-Maceratese; Viareggio-Torres

2ª GIORNATA (22-9): Del Duca Ascoli-Prato; Entella Chiavari-Arezzo; Forlì-Massese; Jesi-Empoli; Maceratese-Pistoiese; Olbia-Anconitana; Ravenna-Siena; Rimini-Spezia; Torres-Vis Pesaro; Viareggio-Sambenedettese

3ª GIORNATA (29-9): Empoli-Forlì; Jesi-Rimini; Massese-Del Duca Ascoli; Pistoiese-Entella Chiavari; Prato-Maceratese; Sambenedettese-Olbia; Siena-Arezzo; Spezia-Viareggio; Torres-Anconitana; Vis Pesaro-Ravenna.

4ª GIORNATA (6-10): Anconitana-Jesi; Arezzo-Olbia, Entella Chiavari-Massese; Forlì-Del Duca Ascoli; Maceratese-Empoli; Ravenna-Viareggio; Sambenedettese-Torres; Siena-Rimini Spezia-Prato; Vis Pesaro-Pistoiese.

5ª GIORNATA (13-10): Arezzo-Torres; Del Duca Ascoli-Siena; Empoli-Vis Pesaro Forlì-Anconitana; Jesi-Sambenedettese; Olbia-Maceratese; Pistoiese-Prato; Ravenna-Spezia; Rimini-Entella Chiavari; Viareggio-Massese.

6ª GIORNATA (20-10): Del Duca Ascoli-Sambenedettese; Empoli-Ravenna; Massese-Rimini; Olbia-Jesi; Pistoiese-Anconitana; Prato-Entella Chiavari; Siena-Forlì; Spezia-Arezzo; Torres-Maceratese; Viareggio-Vis Pesaro.

7ª GIORNATA (27-10): Anconitana-Massese; Arezzo-Viareggio; Entella Chiavari-Del Duca Ascoli; Forlì-Prato; Maceratese-Siena; Ravenna-Pistoiese; Rimini-Olbia; Sambenedettese-Empoli; Torres-Jesi; Vis Pesaro-Spezia.

8ª GIORNATA (3-11): Anconitana-Arezzo; Del Duca Ascoli-Pistoiese; Entella Chiavari-Viareggio; Jesi-Prato; Maceratese-Forlì; Massese-Ravenna; Rimini-Torres; Siena-Olbia; Spezia-Empoli; Vis Pesaro-Sambenedettese.

9ª GIORNATA (10-11): Arezzo-Ravenna; Empoli-Anconitana; Jesi-Entella Chiavari; Massese-Spezia; Olbia-Del Duca Ascoli; Pistoiese-Rimini; Prato-Vis Pesaro; Sambenedettese-Forlì; Siena-Torres; Viareggio-Maceratese.

10ª GIORNATA (17-11): Anconitana-Prato; Empoli-Viareggio; Entella Chiavari-Siena; Forlì-Jesi; Olbia-Massese; Ravenna-Maceratese; Rimini-Sambenedettese; Spezia-Pistoiese; Torres-Del Duca Ascoli; Vis Pesaro-Arezzo

11ª GIORNATA (24-11): Arezzo-Forlì; Del Duca Ascoli-Spezia; Jesi-Ravenna; Maceratese-Entella Chiavari; Pistoiese-Olbia; Prato-Empoli; Siena-Sambenedettese; Torres-Massese; Viareggio-Anconitana; Vis Pesaro-Rimini.

12ª GIORNATA (1-12): Anconitana-Ravenna; Empoli-Del Duca Ascoli; Entella Chiavari-Vis Pesaro; Forlì-Olbia; Maceratese-Jesi; Massese-Arezzo; Pistoiese-Torres; Rimini-Viareggio; Siena-Empoli; Vis Pesaro-Massese.

13ª GIORNATA (8-12): Arezzo-Maceratese; Del Duca Ascoli-Viareggio; Forlì-Torres; Jesi-Pistoiese; Olbia-Spezia; Ravenna-Entella Chiavari; Rimini-Prato; Sambenedettese-Anconitana; Siena-Napoli; Vis Pesaro-Masses.

14ª GIORNATA (15-12): Anconitana-Maceratese; Del Duca Ascoli-Vis Pesaro; Empoli-Rimini; Entella Chiavari-Forlì; Massese-Siena; Pistoiese-Sambenedettese; Prato-Arezzo; Ravenna-Olbia; Torres-Spezia; Viareggio-Jesi

15ª GIORNATA (22-12): Jesi-Vis Pesaro; Maceratese-Del Duca Ascoli; Massese-Empoli; Pistoiese-Arezzo; Rimini-Forlì; Sambenedettese-Ravenna; Siena-Prato; Spezia-Anconitana; Torres-Entella Chiavari; Viareggio-Olbia

16ª GIORNATA (5-1-1969): Anconitana-Rimini; Arezzo-Empoli; Forlì-Viareggio; Olbia-Torres; Prato-Massese; Ravenna-Del Duca Ascoli; Sambenedettese-Entella Chiavari; Siena-Pistoiese; Spezia-Jesi; Vis Pesaro-Maceratese.

17ª GIORNATA (12-1): Anconitana - Vis Pesaro; Del Duca Ascoli-Arezzo; Empoli-Torres; Entella Chiavari-Spezia; Jesi-Siena; Maceratese-Rimini; Massese-Sambenedettese; Pistoiese-Viareggio; Prato-Olbia; Ravenna-Forlì.

18ª GIORNATA (19-1): Arezzo-Jesi; Del Duca Ascoli-Anconitana; Empoli-Pistoiese; Entella Chiavari-Olbia; Maceratese-Massese; Rimini-Ravenna; Spezia - Sambenedettese; Torres - Prato; Viareggio-Siena; Vis Pesaro-Forlì

19ª GIORNATA (26-1): Anconitana-Entella Chiavari; Jesi-Del Duca Ascoli; Forlì-Spezia; Olbia-Empoli; Pistoiese-Massese, Prato - Viareggio; Rimini - Arezzo; Sambenedettese-Maceratese; Siena-Vis Pesaro; Torres-Ravenna

GIRONE C

1ª GIORNATA (15-9-1968) - Casertana-Chieti, Cosenza-Matera, Crotone-Taranto, Internapoli-L'Aquila, Messina-Lecce, Nardò-Massiminiana, Pescara-Barletta, Potenza-Avellino, Salernitana - Marsala, Trapani-Brindisi.

2ª GIORNATA (22-9) - Avellino - Chieti, Barletta-Potenza, L'AquilaCosenza, Matera-Casertana, Messina-Brindisi, Nardò-Marsala, Pescara-Crotone, Salernitana-Massiminiana, Taranto-Internapoli, Trapani-Lecce.

3ª GIORNATA (29-9) - Brindisi - Internapoli, Casertana-Avellino, Chieti-Taranto, Cosenza - Nardò, Crotone - Messina, Lecce - Salernitana, Marsala - Barletta, Massiminiana-Pescara, Matera-L'Aquila, Potenza-Trapani.

4ª GIORNATA (6-10): Avellino-Matera, Chieti-Lecce, Crotone-Trapani, Internapoli-Cosenza, L'Aquila-Taranto, Marsala-Pescara, Massiminiana-Barletta, Nardò-Casertana, Potenza - Messina, Salernitana-Brindisi

5ª GIORNATA (13-10): Barletta-Internapoli, Brindisi-Matera, Casertana-Massiminiana, Cosenza-Salernitana, L'Aquila-Crotone, Lecce-Nardò, Messina-Avellino, Pescara-Chieti, Taranto - Potenza, Trapani-Marsala

6ª GIORNATA (20-10): Avellino-Brindisi, Chieti-L'Aquila, Crotone - Cosenza, Internapoli-Lecce, Massiminiana - Marsala, Matera-Barletta, Nardò-Pescara, Potenza-Casertana, Salernitana-Taranto, Trapani-Messina.

7ª GIORNATA (27-10) - Avellino-L'Aquila, Barletta-Cosenza, Brindisi-Chieti, Casertana-Salernitana, Crotone - Internapoli, Lecce-Matera, Marsala-Messina, Massiminiana-Trapani, Pescara-Potenza, Taranto-Nardò.

8ª GIORNATA (3-11) - Barletta-Casertana, Chieti-Massiminiana, Cosenza-Lecce, Internapoli-Potenza, L'Aquila-Marsala, Matera-Crotone, Messina-Pescara, Nardò-Brindisi, Salernitana-Avellino, Trapani - Taranto

9ª GIORNATA (10-11) - Brindisi-Barletta, Casertana-Cosenza, Chieti-Marsala, Crotone-Salernitana, Internapoli - Nardò, L'Aquila-Massiminiana, Lecce-Avellino, Messina-Taranto, Potenza-Matera, Trapani-Pescara.

10ª GIORNATA (17-11): Avellino-Crotone, Barletta-L'Aquila, Cosenza - Messina, Marsala-Potenza, Massiminiana - Brindisi, Matera - Internapoli, Nardò - Chieti, Pescara-Casertana, Salernitana - Trapani, Taranto - Lecce.

11ª GIORNATA (24-11) Barletta-Chieti, Casertana-Crotone, Cosenza-Trapani, Internapoli-Avellino, L'Aquila-Nardò, Marsala-Brindisi, Massiminiana-Potenza, Matera-Taranto, Pescara-Lecce, Salernitana-Messina.

12ª GIORNATA (1-12): Avellino-Pescara, Brindisi-Casertana, Chieti, Internapoli, Crotone-Nardò, L'Aquila-Salernitana, Lecce - Massiminiana, Messina-Matera, Potenza-Cosenza, Taranto - Marsala Trapani - Barletta

13ª GIORNATA (8-12): Casertana-L'Aquila, Crotone-Brindisi, Internapoli - Salernitana, Lecce-Marsala, Messina-Barletta, Nardò-Avellino, Pescara-Cosenza, Potenza-Chieti, Taranto-Massiminiana, Trapani-Matera.

14ª GIORNATA (15-12): Barletta-Avellino, Brindisi-Lecce, Casertana-Trapani, Chieti-Messina, Cosenza-Taranto, Marsala-Internapoli, Massiminiana-Crotone, Matera-Nardò, Pescara-L'Aquila, Salernitana-Potenza.

15ª GIORNATA (22-12): Avellino-Massiminiana, Barletta-Salernitana, ChietiTrapani, L'Aquila-Brindisi, Lecce-Crotone, Marsala-Cosenza, Matera-Pescara, Messina-Internapoli, Potenza-Nardò, Taranto-Casertana.

16ª GIORNATA (5-1-1969) - Brindisi - Cosenza, Casertana-Marsala, Crotone-Chieti, Internapoli-Pescara, Lecce-Potenza, Massiminiana-Messina, Nardò-Barletta, Salernitana - Matera, Taranto-Avellino Trapani-L'Aquila

17ª GIORNATA (12-1): Avellino - Trapani, Barletta - Lecce, Brindisi-Taranto, Cosenza-Chieti, Internapoli-Casertana, Marsala-Crotone Matera-Massiminiana, Messina-Nardò, Pescara-Salernitana, Potenza-L'Aquila.

18ª GIORNATA (19-1): Avellino-Marsala, Barletta-Crotone, Casertana-Lecce, Chieti-Matera, L'Aquila-Messina, Massiminiana-Cosenza, Nardò-Salernitana, Pescara-Taranto, Potenza-Brindisi, Trapani-Internapoli.

19ª GIORNATA (26-1): Brindisi-Pescara, Cosenza-Avellino, Crotone-Potenza, Internapoli-Massiminiana, Lecce-L'Aquila, Marsala-Matera, Messina-Casertana Nardò-Trapani, Salernitana-Chieti, Taranto-Barletta

LEGGETE noi donne